

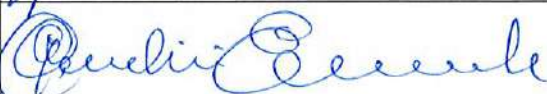
 <b>C.R.E.A.</b> Società Cooperativa Sociale	Sistema di Gestione Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015	DTO - 15 Rev. 02 del 09.06.2022
	Documento tecnico-organizzativo Mobilitazione e mobilità	

# DTO 15 – Documento tecnico organizzativo Mobilitazione e mobilità

## Indice delle Revisioni

N° PROGRESSIVO REVISIONE	DATA EMISSIONE DOCUMENTO	DESCRIZIONE	PARAGRAFI INTERESSATI	PAGINE	NOTE
00	31/03/2011	Prima emissione			
01	13.07.2020	Revisione			
02	09.06.2022	Revisione	Tutti	Tutte	

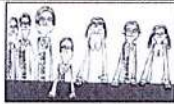
## Approvazioni

ATTIVITÀ	RESPONSABILITÀ	DATA	FIRMA
Elaborazione	Gruppo di elaborazione	2021-2022	
Approvazione	DIR	09.06.2022	
Emissione	RAQ	09.06.2022	

## Gruppo di elaborazione

Il presente protocollo è stato elaborato e redatto da:

COGNOME E NOME	QUALIFICA
Roberta Carmignani	Direttore Servizi
Andrea Francesconi	Coordinatore infermieristico
Fabrizio Franceschi	Educatore professionale
Emanuele Gambini	RAQ



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022


## Sommario

Indice delle Revisioni .....	1
Approvazioni .....	1
Gruppo di elaborazione .....	1
Scopo e obiettivi .....	2
Campo di applicazione .....	2
Matrice delle responsabilità .....	3
Materiali e metodi .....	4
1. SCOPI.....	4
2. MATERIALI OCCORENTI.....	5
3. PERSONALE AUTORIZZATO .....	5
4. PROCEDIMENTO.....	5
4.1 Condotta degli operatori .....	5
4.1.1 Alzare l'assistito .....	5
4.1.2 Vestire l'assistito .....	6
4.2 Utilizzo del sollevatore.....	6
5. INDICAZIONI ERGONOMICHE PER LA MOVIMENTAZIONE DI PAZIENTI E DI CARICHI NELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA .....	6
Revisione.....	16

## Scopo e obiettivi

Il presente protocollo ha lo scopo di disciplinare le responsabilità e le modalità di esecuzione delle attività connesse con la gestione dell'assistenza all'ospite all'interno della struttura, in particolare per quanto concerne gli aspetti di mobilizzazione e mobilità.

## Campo di applicazione

 <b>C.R.E.A.</b> Società Cooperativa Sociale	Sistema di Gestione Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015	DTO - 15 Rev. 02 del 09.06.2022
	Documento tecnico-organizzativo Mobilizzazione e mobilità	

Il presente protocollo è applicato a tutto il personale dei seguenti servizi:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO
RSA CASA DEI NONNI	STRUTTURA RESIDENZIALE PER PERSONE ANZIANE
CENTRO DIURNO ANZIANI (AGGREGATO A RSA CASA DEI NONNI)	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE ANZIANE (AGGREGATA A RSA)
CAP ARCACASA DON BEPPE SOCCI	STRUTTURA RESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CAP LA NOSTRA CASA	STRUTTURA RESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD IL CAPANNONE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD GIOCORAGGIO	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD INSIEME	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD CIBILUM	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD G. MARTINELLI	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD ARCOBALENO	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
CD SUPERABILE	STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA'
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE	SERVIZIO DOMICILIARE

Matrice delle responsabilità



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022

ATTIVITÀ	Infermiere	ADB / OSS / OSSS	Educatore	Fisioterapista – terapista della riabilitazione	Coordinatore del servizio / struttura	Responsabile Assicurazione Qualità	Direttore Organizzazione	Gruppo elaborazione	Altri (indicare)
Elaborazione e redazione / Revisione								R	
Approvazione							R		
Emissione						R			
Diffusione					C	R			
Applicazione (per quanto dettagliatamente indicato nel protocollo)	C	R	C	R	C				
Supervisione e controllo applicazione del protocollo*	R								

Legenda: R=Responsabile C=Collaboratore

\*Nel caso in cui il servizio sia dotato di più professionisti per la singola qualifica, le attività di responsabilità e controllo saranno attribuite in modo incrociato tra le diverse persone. Nel caso in cui sia presente una sola persona a ricoprire il ruolo di responsabile, le attività di supervisione e controllo saranno svolte da questi congiuntamente, per i soli aspetti procedurali dal Coordinatore servizio/struttura.

## Materiali e metodi

### 1. SCOPI

Aiuto da parte dell'operatore a valorizzare al massimo le potenzialità dell'assistito e a mantenere la sua autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane.



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022

## 2. MATERIALI OCCORENTI

- Carrozzina
- Deambulatore (la tipologia può variare a seconda delle esigenze dell'assistito)
- Tripode
- Bastone
- Stampelle Canadesi
- Sollevatore
- Cinghie di protezione

## 3. PERSONALE AUTORIZZATO

- Fisioterapista
- Assistente alla persona

## 4. PROCEDIMENTO

### 4.1 Condotta degli operatori

#### Premessa

- *Mettere a proprio agio l'assistito informandolo sulle operazioni che saranno eseguite, valutandone il grado di autonomia e collaborazione*

#### Esecuzione

##### 4.1.1 Alzare l'assistito

##### **Posizione sdraiato - seduto**

- Sollecitare ed aiutare l'assistito a spostarsi verso il bordo del letto.
- Far sporgere piedi e caviglie fuori dal letto.
- Far ruotare sul gluteo l'assistito sostenendolo con un braccio sotto le ginocchia e l'altro all'altezza del collo.
- Accertarsi che non abbia capogiri in seguito al cambio di posizione.
- Aiutarlo a vestirsi.

##### **Posizione seduto - in piedi**

Porsi di fronte all'assistito: sostenendolo sotto le ascelle e tenendo i propri piedi contro quelli dell'assistito, fare leva ed aiutarlo spostando il carico in avanti, ed aiutarlo ad alzarsi.



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022

A questo punto l'assistito può essere aiutato a:

a) usare un deambulatore:

- appoggiare le ascelle sugli appositi sostegni, correggere posizioni scorrette ed assisterlo nei primi passi.

b) sedersi in carrozzina:

- Porre la carrozzina a fianco del letto.
- Bloccare le ruote.
- Puntare i propri piedi contro quelli dell'assistito e facendo leva sotto le ascelle sollevarlo, ruotare e aiutarlo a sedersi.

#### 4.1.2 Vestire l'assistito

- Posizionare tutti gli indumenti che necessitano in prossimità agevole per l'assistito e l'operatore, in modo che non venga mai lasciato solo in posizione seduta sul letto.
- Procedere dagli indumenti intimi, via, via sempre più verso l'esterno.
- Per ultimo calze e scarpe.
- Assicurarsi che tutto ciò che viene fatto indossare sia adatto alle esigenze e caratteristiche della persona.

#### 4.2 Utilizzo del sollevatore

Viene usato per gli assistiti che, per motivi di peso o di non collaborazione, non si riesce a mobilizzare in altro modo. Prima esporre l'utilizzo dell'attrezzo all'assistito in modo che venga accettato e non lo subisca con timore.

- Accostare il sollevatore al letto.
- Posizionare il telo adatto sul letto e ruotando l'assistito prima su un fianco e poi sull'altro, far scorrere sotto lo stesso il telo.
- Far scendere il braccio meccanico del sollevatore sul letto ed assicurarlo con i moschettoni al gancio.
- Usare la leva per sollevare l'assistito così imbragato.
- Posizionarlo sulla carrozzina.
- Abbassare il braccio meccanico.
- Sistemare l'assistito e scioglierlo dai ganci.
- La stessa manovra svolgerla per riportare l'assistito a letto.
- Per poter svolgere al meglio questo tipo di intervento dovranno essere presenti almeno due operatori.

## 5. INDICAZIONI ERGONOMICHE PER LA MOVIMENTAZIONE DI PAZIENTI E DI CARICHI NELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA

L'operatore che si appresta a movimentare carichi o pazienti deve controllare di essere adeguatamente vestito e calzato e indossare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti per la sua mansione.



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022

Quando nella giornata lavorativa i compiti di movimentazione sono frequenti, l'operatore deve considerare l'ergonomia dei suoi gesti ripetuti. *La correttezza della postura richiede un nostro controllo volontario e contribuisce a prevenire il mal di schiena.*



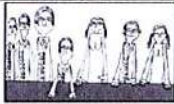
Durante la mobilizzazione del paziente o del carico, la base di appoggio deve essere allargata con ginocchia semiflesse e tronco eretto.



Porsi il più possibile vicino al paziente o al movimentare e se il peso da sollevare è flettere le ginocchia e non la schiena.



carico da posto vicino al suolo,



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022

Evitare movimenti di torsione del tronco, specie se il tronco è già flesso; in taluni casi è meglio suddividere lo spostamento in più fasi.



Utilizzare per lo spostamento del paziente, il trasferimento del proprio peso da un arto all'altro nella direzione del movimento (affondo), se necessario appoggiando un ginocchio sul letto del paziente



Per la movimentazione dei pazienti, utilizzare gli ausili eventualmente presenti in reparto (sollevpazienti, ausili minori, ecc.)

### SOLLEVAMENTI BASE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA

#### ► Sollevamento ortodosso



FOTO 1

Due operatori stanno in piedi, a lato del paziente, con ginocchia ed anche flesse, piedi separati di cui uno posto nella direzione del movimento e tronco diritto; le braccia degli operatori passano al di sotto delle ascelle del paziente e le mani sono poste sul dorso e sotto le cosce del paziente; presa di polso per le mani degli operatori.

#### ► Sollevamento con presa crociata





**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022



FOTO 2

Il paziente è seduto sul letto. Un operatore pone un ginocchio sul letto dietro il paziente mentre l'altro arto è posato a terra con ginocchio semiflesso; le braccia da dietro si portano in avanti passando sotto le ascelle e le mani afferrano i polsi del paziente; l'altra mano sorregge le gambe. In assenza di un operatore, se il paziente può usare almeno una gamba, piegarla chiedendogli di spingere sul tallone.

#### ► Sollevamento di spalla



FOTO 3

Il paziente è seduto sul letto; due operatori ai lati del letto, stanno in piedi spalla a spalla, leggermente dietro al paziente, ginocchia ed anche piegate, tronco eretto, piedi separati di cui uno orientato nella direzione del movimento; le spalle degli operatori sono sotto le ascelle del paziente e le mani sono sotto le cosce; presa di polso o dita per le mani degli operatori: il sollevamento si raggiunge raddrizzando anche le ginocchia.


#### **PER LA MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE OCCORRE SAPERE:**

**1** Quando non si conosce il grado di autonomia del paziente, far precedere alla movimentazione un esame rapido del paziente;

#### ESAME RAPIDO DEL PAZIENTE PER VALUTARE:

- Udito
- Vista
- Comprensione
- Motilità

**2** Nel caso di disturbi accertati della motilità è necessario conoscere la patologia di cui il paziente è affetto;

 <b>C.R.E.A.</b> Società Cooperativa Sociale	Sistema di Gestione Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015	DTO - 15 Rev. 02 del 09.06.2022
	Documento tecnico-organizzativo Mobilizzazione e mobilità	

**3** In certi casi, l'autonomia del paziente può variare giornalmente (ad esempio dopo intervento chirurgico,...)

### **PER LA MOVIMENTAZIONE DEL PAZIENTE OCCORRE FARE**

L'operatore deve vestirsi adeguatamente indossando le scarpe in dotazione

- a. Preparare il paziente vestendolo e facendogli indossare scarpe chiuse.
- b. Spiegare al paziente ciò che si andrà a fare e, se possibile, richiedere la sua collaborazione.
- c. Se necessario, richiedere la collaborazione di uno o più operatori. Se la manovra è eseguita da due o più operatori, solo uno deve assumere la funzione di coordinatore, dando il tempo a colleghi e paziente per l'esecuzione del movimento.
- d. Preparare la zona di manovra
  - frenare il letto
  - adeguarne l'altezza, se possibile, e orizzontalizzarne il piano
  - abbassare e/o togliere le sbarre di contenzione
- e. Per trasferire il paziente dal letto alla sedia e viceversa
  - preparare lo spazio adeguato di manovra (90 cm. spazio minimo)
  - posizionare la sedia o la carrozzina dal lato più idoneo per il paziente
  - bloccare la carrozzina, dopo averla preparata
- f. Per trasferire il paziente dal letto alla barella/doccia-barella e viceversa
  - preparare lo spazio adeguato di manovra
  - frenare barella/doccia-barella
  - posizionarsi correttamente nel caso di trasferimento a tre operatori senza ausili
- g. Controllare la propria postura, soprattutto durante le attività di movimentazione

N.B. Ogni patologia presenta difficoltà diverse.

### **PROCEDURE OPERATIVE**

#### **1) SPOSTAMENTI SUL PIANO DEL LETTO**

EVITARE:

- frizione cute
- prese scorrette (rischio di lussazione spalla/anca)
- posizione scorretta del paziente

#### **► Paziente parzialmente collaborante:**

Insegnare al paziente come spostarsi da solo o con minimo aiuto

#### **► Paziente non collaborante:**

- sollevamento ortodosso (Foto 1)
- sollevamento ortodosso modificato con telo di trasferimento o traversa (Foto 4)
- sollevamento ortodosso modificato con sostegno della testa (Foto 5)



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022

- sollevamento di spalla (Foto 3)
- sollevamento con presa crociata (Foto 2)

#### AUSILI:

- TELI DI TRASFERIMENTO\*
- ACCESSORIO PER SOLLEVAMENTI\*

\*sostituibile con traversa



FOTO 4



FOTO 5

## 2) ROTOLAMENTO SUI FIANCHI

### EVITARE:

- prese scorrette (rischio di lussazione spalla/anca)
- scorretto posizionamento degli arti inferiori del paziente
- scorretto posizionamento degli arti superiori del paziente
- compressione cateteri venosi, arteriosi, vescicali, drenaggi, ecc...

### ► Paziente parzialmente collaborante:

Insegnare al paziente come rotolare da solo o con minimo aiuto.

### ► Paziente non collaborante:

- Posizionare il paziente vicino al bordo del letto,
- flettendogli un arto nella direzione del rotolamento;
- le mani dell'operatore, poste dietro la spalla e sul bacino, muovono il paziente (Foto 6).



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022



FOTO 6

#### AUSILI:

- - TELO DI TRASFERIMENTO PER ROTAZIONI SUL LETTO sostituibile con una traversa

### 3) PASSAGGIO SUPINO/SEDUTO SUL BORDO DEL LETTO

#### EVITARE:

- - prese scorrette degli operatori
- - prese scorrette del paziente
- - arti inferiori del paziente penzoloni dal letto

#### ► Paziente parzialmente collaborante:

- "Pilotare" il movimento con opportuni suggerimenti

#### ► Paziente non collaborante:

Suddividere lo spostamento in più fasi:

- avvicinare il paziente sul bordo del letto (eventualmente ruotarlo sul fianco)
- Fargli scivolare gli arti inferiori fuori dal letto
- Ruotarlo "en bloc" sostenendogli il tronco e guidandogli il bacino (Foto 7)

*N.B. valutare le potenzialità del paziente*

FOTO 7



### 4) TRASFERIMENTO LETTO/CARROZZINA, CARROZZINA/WC

#### ► Paziente parzialmente collaborante:



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022



FOTO 8

**EVITARE:**

- - prese scorrette degli operatori
- - inadeguate calzature del paziente (non usare calze, lenzuola e pantofole)
- - scorretto uso degli ausili
  
- Posizionare la carrozzina correttamente;
- far appoggiare al paziente i piedi a terra e richiederli il sostegno agli arti superiori (Foto 8).

**► Paziente non collaborante:**

Sollevamento ortodosso, con presa crociata (Foto 9) o di spalla con paziente seduto sul bordo del letto (Foto 10 e 12)



FOTO 9



FOTO 10


 <b>C.R.E.A.</b> Società Cooperativa Sociale	Sistema di Gestione Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015	<b>DTO - 15</b> Rev. 02 del 09.06.2022
	Documento tecnico-organizzativo Mobilizzazione e mobilità	



FOTO 13

Il paziente con tronco debole richiede spostamento con presa crociata dalla posizione supina (Foto 13).

## 5) TRASFERIMENTO CARROZZINA/LETTO

### ► Paziente parzialmente collaborante:



FOTO 11

### EVITARE:

- prese scorrette degli operatori
- inadeguate calzature del paziente (non usare calze, lenzuola e pantofole)
- Posizionare la carrozzina correttamente;
- far appoggiare al paziente i piedi a terra e richiederli il sostegno agli arti superiori (Foto 11).

### ► Paziente non collaborante:

- Sollevamento di spalla e ortodosso con paziente seduto (Foto 10 e 12)
- Il paziente con tronco debole richiede spostamento con presa crociata dalla posizione supina (Foto 9 e 13).



**C.R.E.A.**  
Società Cooperativa Sociale

Sistema di Gestione Qualità e Ambiente  
UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015

Documento tecnico-organizzativo  
Mobilizzazione e mobilità

DTO - 15  
Rev. 02 del 09.06.2022



FOTO 12

## 6) SISTEMAZIONE DEL PAZIENTE SEDUTO

EVITARE:

- prese improprie, dannose per l'operatore e per il paziente
- scorretta posizione arti e bacino

### ► Paziente parzialmente collaborante:

- insegnare al paziente come evitare lo scivolamento dalla carrozzina

### ► Paziente non collaborante:

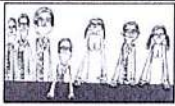


FOTO 14

Preso crociata attraverso le braccia con uno o più operatori: l'operatore si pone dietro al paziente seduto e fa passare le sue braccia da dietro in avanti afferrando i polsi del paziente (Foto 14); se il paziente è poco collaborante un altro operatore può posizionare e bloccare gli arti inferiori (Foto 15).



FOTO 15

 <b>C.RE.A.</b> Società Cooperativa Sociale	Sistema di Gestione Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001:2015 UNI EN ISO 14001:2015	DTO - 15 Rev. 02 del 09.06.2022
	Documento tecnico-organizzativo Mobilizzazione e mobilità	

AUSILI:

- - CUSCINO ANTIDECUBITO
- -- TELO DI TRASFERIMENTO\*
- - EVENTUALE CONTENZIONE PER IL BACINO O IL TRONCO

\* sostituibile con traversa

## Revisione

Il presente protocollo è sottoposto a revisione ogni tre anni ovvero ogniqualvolta si renda necessario.